



CITTÀ DI ALBA

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 357
del 09/10/2025

OGGETTO: *Evento “Vittorio Riolfo 1925-2025. Una coscienza viva” - 9 ottobre 2025. Approvazione.*

L'anno duemilaventicinque addì nove del mese di ottobre alle ore 14.30 nella solita sala delle riunioni ed in presenza degli Assessori indicati.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'art. 43 dello Statuto comunale vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta comunale nelle persone dei Signori

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GATTO Alberto	Sindaco	X	
2.	PASINI Caterina	Vice Sindaco	X	
3.	CAVALLO Roberto	Assessore	X	
4.	CROCE Donatella	Assessore	X	
5.	FENOCCHIO Edoardo	Assessore	X	
6.	GARASSINO Luigi	Assessore	X	
7.	TIBALDI Davide	Assessore		X
8.	VIGNOLO Lucia	Assessore	X	

Con l'intervento e l'opera del Signor NARDI Massimo, Segretario Generale.

La presente riunione si svolge nel rispetto delle modalità previste dal regolamento per lo svolgimento dell'attività collegiale della Giunta comunale in forma mista.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor GATTO Alberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Evento "Vittorio Riolfo 1925-2025. Una coscienza viva" - 9 ottobre 2025. Approvazione.

L'Assessora alla Cultura riferisce:

Nel centenario dalla nascita del giornalista e studioso di storia locale Vittorio Riolfo, l'Amministrazione comunale intende ricordare il suo illustre concittadino con l'evento "Vittorio Riolfo 1925-2025. Una coscienza viva", che si terrà giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 18.00 in sala "Vittorio Riolfo" nel Cortile della Maddalena.

Vittorio Riolfo, nato a Cortemilia il 3 agosto 1925 e trasferitosi con la famiglia ad Alba, studiò in città. Nell'agosto del 1943 fu forzatamente arruolato a seguito della IV Armata in Francia e, a seguito della disfatta dell'8 settembre, fu catturato dai nazisti e destinato ai lavori forzati nel porto di Marsiglia. Alla fine della guerra ritornò ad Alba, dove trovò impiego all'ufficio annona del Comune di Alba, poi nella cartolibreria che gestiva con il fratello Giovanni e, infine, all'Istituto Bancario San Paolo, dove diventò dirigente bancario fino alla pensione.

Sin dai primi mesi successivi alla fine della Seconda Guerra Mondiale, Riolfo strinse una preziosa amicizia con i giovani cattolici albesi riuniti intorno al filosofo don Natale Bussi. Frequentava anche Ettore Paganelli, futuro sindaco della città. Proprio con Paganelli ha redatto e pubblicato il periodico settimanale "Il Corriere Albese" uscito per la prima volta il 4 gennaio 1947 per iniziativa del fratello Giovanni e presentato come un "settimanale di politica e informazione", periodico della DC.

Vittorio Riolfo scrisse le cronache dei fatti cittadini, del Consiglio comunale, della vita difficile della ricostruzione e si riservò una rubrica già polemica e corrosiva intitolata "Lettere a San Teobaldo" che firmava "Il Cittadino Masferrer". Nel 1952 il giornale chiuse e Vittorio Riolfo passò a "Gazzetta d'Alba" dove collaborò dal 1953 al 1954. A Gazzetta seguì la politica e l'attualità culturale; pubblicò articoli a sfondo storico-folcloristico e diede una sua personale impronta alla cronaca "Sotto le torri".

Fu tra i soci fondatori della Famija Albèisa e alla nuova associazione dedicò tutto il suo tempo, sostenendo sul mensile "Le nòstre tor" battaglie su diversi problemi. Nel 1963 divenne vice presidente della Famija Albèisa, con presidente Luciano Degiacomi. Nel 1967 collaborò alla nascita dell'ordine dei "Cavalieri del Tartufo e dei Vini di Alba". Nel 1975 fu tra i promotori del restauro della Chiesa di San Domenico, scrisse e si batté per la rinascita del Museo Civico "Eusebio" e perché avesse una sede adeguata.

S'impegnò nello studio della storia della città e nella pubblicazione di importanti opere monografiche: "Langhe d'Alba: guida gastronomico-turistica", "La Scuola Enologica di Alba" pubblicato per i cento anni dalla fondazione dell'istituto e "Alba un secolo". Per la Famija Albèisa nel 1975 curò la storia dei primi vent'anni e collaborò ai testi di "Alba com'era". Le sue ricostruzioni storiche degli eventi albesi erano documentate e approfondite. Intuì fra i primi la valorizzazione delle Langhe e del Roero come risorsa economica per la gente e la sua guida turistica sulle Langhe, la prima del genere, rimane ancora un punto fermo.

Trasferito per lavoro a Torino, rinunciò a risiedervi per non perdere il contatto con Alba e con le molteplici attività in cui era coinvolto. Quando nella primavera del 1984 nacque il settimanale "Il Tanaro", Vittorio non si tirò indietro, anzi, nonostante i suoi impegni divenne l'amico che consigliava e stimolava per mantener vivo il giornale. Scrisse per la rivista di studi "Alba Pompeia" e lasciò un ampio studio sulla Beata Margherita di Savoia. Morì, dopo breve malattia, il 15 settembre 1989.

L'evento è organizzato dall'assessorato alla Cultura, che provvederà anche alla promozione e ne darà opportuna informazione ai cittadini in collaborazione con l'Associazione Ithaca ODV e con la partecipazione e gli interventi di A.n.p.i., Cooperativa Libreria La Torre, Famija Albèisa.

In relazione a quanto precede, la competente Ripartizione Cultura e Turismo propone l'adozione del provvedimento in oggetto da parte della Giunta comunale.

Al riguardo è stato acquisito il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica, rilasciato dal Dirigente della Ripartizione Cultura e Turismo, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000.

Quanto sopra premesso,

LA GIUNTA

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto, la cui assunzione è riservata alla competenza della Giunta comunale;

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e dato atto che dallo stesso non emerge alcun rilievo;

Visto l'art.48 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi a norma di legge,

D E L I B E R A

1. di approvare la realizzazione dell'evento "Vittorio Riolfo 1925-2025. Una coscienza viva", che si terrà giovedì 9 ottobre 2025 alle ore 18.00 in sala "Vittorio Riolfo" nel Cortile della Maddalena, meglio dettagliato in premessa;
2. di dare atto che l'evento è organizzato dall'Assessorato alla cultura del Comune di Alba che, attraverso gli uffici del settore, si occuperà della gestione, promozione e all'opportuna informazione ai cittadini, in collaborazione con l'Associazione Ithaca ODV e gli interventi di A.n.p.i., Cooperativa Libreria La Torre e Famija Albèisa.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

* * * * *

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Gatto

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Nardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal **17.10.2025** al **31.10.2025** compreso,

ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, **16.10.2025**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Nardi

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/2000 il giorno

Alba, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal _____ al _____ compreso,

senza opposizioni, ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, _____

IL SEGRETARIO GENERALE